

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI Per l'Italia e Colonie Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estraneo Anno Lire 120; Semestre Lire 60; Trimestre Lire 35. - Pubblicità: Direzione e Amministrazione, Via S. Maria N. 11 - TELEFONO: Redazione (internazionale) N. 309 - Amministrazione N. 155

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altura (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, eccezionale Lire 2; Cronaca Lire 3 - Arrivi Economici: Tariffa in base alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vercelli 19 - Milano (112)

Quindici anni dalla storica Marcia delle Camicie nere

Le solenni cerimonie d'oggi nell'Urbe culmineranno nel Gran Rapporto del Duce ai 100 mila gerarchi

Entusiastiche indimenticabili accoglienze di Roma al Luogotenente di Hitler e agli altri componenti la Delegazione germanica che presenzierà alle odierne celebrazioni

28 OTTOBRE XV

ROMA, 27 ottobre - L'Urbe vivrà domani la più grande manifestazione imperiale fin qui avvenuta, dopo l'arrivo del Fascismo, tale come il Grande Rapporto che il Duce terrà al Foro Mussolini: 100 mila gerarchi, 2000 Giovani Fascisti, 15 mila vessilli colorati, nel meraviglioso scenario delle Stadio del Duca, in solenne riprova della incredibile efficienza del Partito, alla quale la presenza del fiducioso Führer e delle più alte gerarchie dello Stato, politiche e militari conferirà un profondo significato storico e politico.

Il Gran Rapporto

Il Duce, alle ore 11.30, nello Stadio olimpico del Foro Mussolini, terrà il Gran Rapporto ai gerarchi del P.N.F. Il Duce, prima del Gran rapporto, trascorrerà il solito perimetro dell'Arma del Foro Mussolini, dove sorgerà la Casa Littoria del Direttore nazionale del P.N.F. Gli onori al Duce saranno resi dagli allievi dell'Accademia del Foro Mussolini e da centinaia di giovani fascisti insabbiati.

Del Fascio di combattimento di Milano: proseguiranno per lo Stadio olimpico e saranno fatti sul podio riservato al Duce. Il Segretario del P.N.F., alle ore 10.30, assumerà il comando delle forze presenti al Gran rapporto. Il Gran rapporto sarà radiodiffuso: in tutti i comuni, per le ore 11.15, saranno ordinate adunate di Fascisti e di popolo in località, dove dovranno essere disposti apparecchi radio e altoparlanti. Il Segretario del P.N.F., accompagnato dal Direttore nazionale e da un gruppo di orfani di Caduti per la Rivoluzione, alle ore 16, consegnerà al Duce, nel Palazzo Venezia, la totema del P.N.F. e i per l'anno XVI. Il Duce consegnerà quindi, nella Sala Regia, le medaglie d'oro al

valore militare ai congiunti dei Fascisti universitari e dei giovani fascisti caduti per la conquista dell'Impero; premierà i Littori della cultura, dell'arte, dello sport e del lavoro per l'anno XV, i comandi federali vincitori dello Scudo del Duce e del Trofeo del bersagliere, i vincitori delle borse di studio Libro e maschetto, i giovani fascisti, le Fasciste universitarie e le giovani fasciste campionesse per l'anno XV, gli ufficiali e i giovani fascisti vincitori del concorso nazionale per una monografia sui Fasci giovanili di combattimento. Assisteranno la rappresentanza della Gioventù italiana del Littorio, i comandanti in II del F.F. G.G. O. Il Segretario del Partito, alle ore 18.30, nel Palazzo del Littorio, consegnerà ad una centuria di orfani di Legionari caduti il gagliardetto offerto dal Direttorio nazionale del P.N.F. all'Istituto orfani di Oriviale.

Il Duce, nell'Altare della Patria, conoscerà il 29 ottobre, ai congiunti dei Legionari caduti, le ricompense al valor militare decretate alla memoria. In piazza Venezia saranno schierati nei gruppi di Battaglioni CC. NN., una legione di formazione autonoma della Milizia, un battaglione di feriti reduci dalla Spagna, rappresentante dell'Esercito, della Gioventù italiana del Littorio, nonché una centuria di orfani di CC. NN. cadute. Le disposizioni per la manifestazione saranno impartite dal Capo di Stato maggiore della M. V. S. N. Il Duce, alle ore 16, inaugurerà il comune di Aprilia, nell'Agro Pontino. Il 31 ottobre avrà luogo la celebrazione, nelle provincie, dei Legionari caduti in Spagna, con lo scoprimento delle lapide nei Sacri della Federazione dei Fasci di combattimento. I servizi di guardia ai Sacri delle Federazioni dei Fasci di com-

batimento e, in Roma, al Sacri della M. V. S. N. saranno effettuati con le stesse modalità prescritte per il giorno 28; ai turni di guardia parteciperanno anche reparti di Legionari reduci dall'A. O. I. e dalla Spagna. I Segretari federali e Segretari dei Fasci di combattimento e i fiduciari dei Gruppi fascisti congregheranno i bivvetti della Marcia su Roma. A cura della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura saranno distribuiti i filaretti di irradiazione alla Casa mutua malati per i mezzadri e i coltivi. Nelle provincie di Trieste, Fiume, Pola, Gorizia, Zara, Treviso, Bolzano, Udine (limitatamente al territorio di Tarvisio), Belluno (limitatamente al territorio di Cortina d'Ampezzo) saranno con onori i premi assegnati dalla Società nazionale Dante Alighieri ai giovani delle scuole primarie e popolari che si sono maggiormente distinti nello studio della lingua italiana. Saranno inaugurate le nuove sedi del P. N. F. e le opere pubbliche.

Il Ministro, Segretario del Partito, ha consegnato al Ministro Hoeß un pugno della Milizia, del nuovo tipo di Evoluzione paracadutista, con il Fascio Littorio in oro. Lasciato Palazzo Littorio la Delegazione, accompagnata dal Ministro Segretario del Partito, dai componenti il Direttorio Nazionale si è recata a piedi al Vittoriano. Precedevano una Legione di Giovani Fascisti e la banda dei metropolitani. La folla lungo corso Vittorio Emanuele e via del Plebiscito ha continuamente applaudito la rappresentanza germanica con grida di evviva al Führer, al Duce, alla Germania nazionalsocialista e al Fascismo. Il Foro dell'Impero fascista presenta al cadere della sera uno spettacolo magnifico di bellezza e di forza. Una massa enorme di popolo è un'attesa ansiosa di ricambiare ai rappresentanti del Partito e della Germania germanica le indimenticabili e calorose e vibranti accoglienze con cui la Germania di Hitler accolse durante il suo viaggio triestino il Capo del Fascismo italiano e, nella stessa, le invocazioni al Duce e le acclamazioni al Führer si elevavano allissime nella folla imponente che documenta la compattezza e lo slancio del Fascismo e del popolo romano. Verso le 18, giungono all'Arma del Palazzo, il Governatore di Roma, il Prefetto, a quali ricevono S. E. Von Hassell, Ambasciatore del Reich presso il Quirinale.

«Wir wollen den Duce sehen! Ripetuta in cadenza, e svolta dalla folla con altissime grida inneggiando alla Germania. La vetrata del balcone si apre e vi si inquadra, possibile, la maschera (figura del Duce) che ha vicino i Gerarchi nazionalsocialisti ed il Ministro Segretario del P. N. F. Mentre gli ospiti osservano ammirati lo spettacolo offerto dalla vasta piazza aperta dalla Marcia nera e dal popolo acclamante. Il Duce, con rapido sguardo, individua subito le Camicie bruno e si scande con voce possente: «Duce, Duce, Duce e lo indica sorridente al Ministro Hoeß. Il Segretario del P. N. F. ordina quindi un'ala per Hitler e l'ala eclettica vibrante, lanciato da decine di migliaia di voci «Saluto al Duce» ordina ancora il Segretario del Partito: risponde l'«A No!» della folla e la dimostrazione si rinnova profondandosi per parecchi minuti. Gli «Heil», gli «Gott», e le acclamazioni al Duce ed al Führer, alla Germania e all'Italia si fondono in un solo urlo possente, sovrastato e le musiche che suonano gli inni delle due Nazioni amiche. La manifestazione continua anche quando il Duce ed i Gerarchi si ritirano, tanto spontaneamente, calando ed intesa che il Duce ed i Gerarchi tedeschi tornano più volte al balcone a salutare. Poi la vetrata del Palazzo Venezia si chiude e la piazza comincia a svuotarsi lentamente al canto di Giovinezza.

L'arrivo nell'Urbe della Missione hitleriana

L'ardente saluto della popolazione a S.E. Hess e agli altri altri illustri ospiti che rendono omaggio ai Caduti della Milizia, al Milite Ignoto e sono ricevuti dal Duce

ROMA, 27 ottobre - La Delegazione germanica che assisterà alla manifestazione celebrativa del XV anniversario della Marcia su Roma, è giunta a Roma alle ore 15. Per la prima volta una rappresentanza tedesca è stata invitata dal Duce a partecipare alla cerimonia del 28 Ottobre, e questo invito, rivolto alla Nazione amica, dimostra ancora una volta la solidarietà della Rivoluzione delle Camicie bruno con quella delle Camicie nere. A rendere più alto il significato della partecipazione tedesca al cerimoniale di domani, il Führer ha invitato a Roma il suo Luogotenente, il Ministro del Reich, Rodolfo Hess, una delle personalità più vicine a Hitler e che di Hitler fa compagna in prigione, dopo le drammatiche giornate del 1933. Con Rodolfo Hess, interprete ed esecutore delle direttive del Führer e della organizzazione del Partito nazionalsocialista, sono giunti a Roma Victor Lutze, Capo di S. M. delle formazioni A. S., il dott. Frank, Ministro del Reich e presidente dell'Accademia del diritto tedesco, Adolfo Wagner, Ministro dell'Interno di Baviera e commissario di Stato per la casa dell'arte tedesca a Monaco, Josef Terwen, Gauleiter di Essen, presidente della provincia renana e consigliere di Stato prussiano, Arthur Gritzer, vice Gauleiter di Berlino e Brandeburgo, che sempre attiva parte a tutte le campagne antiebraiche svoltesi a Berlino, Tullius Striecher, Gauleiter della Franconia, che partecipò all'insurrezione nazionalsocialista del 9 novembre a Monaco.

Allo scalo di Trionfale, dove sono le sale reali e gli uffici, erano adomati di onori fasci di fiori, alti oltre due metri, che ne facevano basamento. I pilastri erano ricoperti di velluti, nel centro del velluto rosso spiccava l'emblema delle Camicie bruno. Le alto e in basso del velluto nero rilucevano fasci Littori dorati. Dall'alto della grande tettoia pendevano altri festoni, mentre il letto delle tre piccole tettoie, prolungamento della tettoia principale, scopriva sotto migliaia di bandiere. L'interno della stazione era tenuto sgombro dai tronci ed una grandissima piattaforma di legno, coperta di tappeti cremisi, recava i binari e giungeva fino alla banchina. Lungo l'immensa piattaforma erano schierate la compagnia d'onore del 2° Granatieri con musico e bandiere, la 112° Legione dell'Urbe, con musica e gagliardetto, una corteo di Giovani Fascisti e di Avanguardisti, una formazione e un reparto della Milizia. Anche la penultima esterna era addobbata con trofei di bandiere dei due Paesi e con palazzi. Ai due lati portavano scoviti metropolitani in alta uniforme. A destra della penultima erano schierati la banda del CC. RR. con la bandiera, un reggimento di formazione ed un folto gruppo di ufficiali delle Forze Armate. A sinistra, un altro gruppo di ufficiali della Milizia, di fronte era un gruppo di italiani residenti in Roma con bandiere e un gruppo di giovani di e giovanette naziste con il loro capo. Dietro, veniva lo schieramento delle formazioni giovanili fasciste, con truppe. Oltre queste formazioni si elevavano lo schieramento della Milizia che, muovendo da piazza dei 500 per viale Principessa di Piemonte, Piazza delle Terme e via delle Terme, giungeva fino all'albergo dove gli ospiti hanno alloggiato.

Alle ore 14 lo schieramento è completo e la folla continua ad affluire e ne reggia, arginata dai militari in armi. A ricevere la Delegazione tedesca si trovano alla stazione il Ministro degli Esteri, Conte Galeazzo Ciano, il Ministro Segretario del Partito, Starace, il Ministro Guardasigilli, on. Solmi ed il Ministro per la Cultura Popolare, on. Alfieri. Sono presenti anche il Prefetto, il Governatore di Roma, il vicegovernatore del Partito, il Capo di S. M. della Milizia, il Comandante del Corpo d'Arma, il Poliziotto dell'Urbe, l'on. Dolcino, l'Amministratore di Germania, Von Hassell, con tutto il personale dell'Amministrazione ed altre personalità e autorità.

Il corteo, accolto dal suono delle musiche, riceve gli onori dalle salve dei giovani militi e salutato dalle entusiastiche acclamazioni e dai nutriti applausi della massa del popolo, raggiunge l'albergo. Ma la dimostrazione altissima continua e la Missione col Ministro Segretario del Partito Starace, è costretta a mostrarsi più volte al balcone, accolta con grida di: «Viva la Germania», «Viva il Führer». Poco dopo il Ministro Starace, che lascia l'albergo, è fatto segno da una calorosa dimostrazione. La folla grida col più vivo entusiasmo «Duce, Duce».

Una colonna dei gerarchi, ben composta nei ranghi, avanza rapidamente, le musiche intonano gli inni germanici e poi quelli italiani. I gerarchi ricevono il saluto dell'Ambasciatore del Reich, del Governatore e del Prefetto, con i quali poi lentamente o solennemente ascendono la scala del Vittoriano. Finito il saluto si diffonde nella moltitudine che si addensa nella piazza e nei dintorni. Poi, mentre giunti sul ripiano il Ministro Starace, che lascia l'albergo, è fatto segno da una calorosa dimostrazione. La folla grida col più vivo entusiasmo «Duce, Duce».

Il Duce, partito stamane alle ore 8.10 dall'aeroporto del Littorio, pilotando un apparecchio trimotore da bombardamento si dirige alla zona dell'Esposizione della Magliana e di Aprilia, ispezionando i lavori in corso. Dopo avere sorvolato il Littorio atterra all'aeroporto del Littorio alle ore 9.20, recandosi quindi a Palazzo Venezia. (Stefani)

Palpiti di bandiere nella stazione di Termini

Gli ospiti graditi sono stati accolti dalle gerarchie politiche e del Partito che hanno dato loro il caloroso e schietto benvenuto. Ma, al momento ufficiale, si è unita la vibrante manifestazione del popolo, che si accende in massa nei pressi della stazione e lungo il percorso della ferrovia all'altare che ospita i comandanti della Missione per salutare in essi il Capo della Germania nazionalsocialista. La stazione di Termini pareva oggi completamente trasformata; migliaia e migliaia di vessilli delle due Nazioni adornavano le facciate, sia esterne che interne dell'edificio. Nell'intervallo tra tutto un garrir di vessilli tricolori e rosso crociati: essi erano disposti lungo le pareti a guisa di gran parete. Lungo i pilastri accendevano fiamme tricolori, allungate da fiamme rosse: le proiezioni avevano nel tempo la croce, mancando le altre la grande croce, mancando i pilastri del fabbricato,

Un'enorme folla in attesa della Missione germanica

Dietro questo schieramento si ammassa una folla enorme di popolo, con le organizzazioni del Regime, ciascuna delle quali recava il proprio gagliardetto. Imponente il gruppo delle grandi bandiere nere, recanti nel centro il fascio littorio. Tutti i palazzi lungo il tragitto che il corteo percorrerà erano insabbiati. Dalle finestre e dai balconi della Beadra pendevano enormi drappi tricolori, che si alternavano con quelli tedeschi. A sinistra del Governatorato erano stati innalzati grandi pennoni dai colori di Roma e nazionali. All'albergo, accanto, tra altri, di nome di «Termini», quattro gradini Littoriani e germanici.

L'omaggio al Sacri dei Caduti fascisti

Alle ore 17.45 il Ministro Hoeß, con i componenti la Delegazione tedesca, si è recato al Palazzo del Littorio per rendere omaggio al Sacri dei Caduti fascisti. Ai lati del palazzo erano schierate due compagnie di Giovani Fascisti in armi, con di fronte le organizzazioni del Partito. Presso l'ingresso attendevano le alte Gerarchie del Partito e militari. Appena il corteo delle automobili è giunto in corso Vittorio Emanuele per arrestarsi innanzi al palazzo, incontro alla Missione si è mosso, per un cordiale saluto, il Ministro Segretario del Partito. Il Ministro Hoeß e il Ministro Starace, seguiti dalla Missione, dall'Ambasciatore Von Hassell e da una rappresentanza degli Italiani arrivati a Roma, hanno passato quindi in rivista lo schieramento o sono entrati nel Palazzo del Littorio. La musica dei metropolitani ha intonato l'Inno tedesco della Giovinezza, mentre una compagnia di Giovani Fascisti condottiva gli onori. La Missione si è soffermata in raccoglimento nel Sacri, dove è stata deposta una grande corona di alloro. Quindi, saliti al piano superiore gli ospiti hanno attraversato i vari saloni. Nel suo stan-

Indimenticabile manifestazione in Piazza Venezia

Mentre il Duce riceve il Ministro Hoeß, accompagnato dal Conte Ciano e la Delegazione, accompagnata dal Ministro Segretario del Partito Starace, di fronte a Palazzo Venezia si accolgono, dinanzi alla linea dei vessilli, le formazioni nere e degli Italiani dell'Urbe, degli Avanguardisti e Giovani Fascisti, della Gioventù Hitleriana, i membri del Direttorio della Federazione fascista dell'Urbe e del Fascio romano di combattimento. La musica della Milizia intona gli inni quadrati, la folla leva altissime le sue acclamazioni invocando il Duce ed inneggiando al Führer ed alla Germania. Dal gruppo delle Camicie bruno, che formano una macchina di colore nella massa delle Camicie nere, prorompe o, l'Inno nazionale che il Duce udì, nello suo giungo trionfale trascorse in Germania, delazioni.

Il Duce ispeziona in volo i lavori nella zona dell'Esposizione

Il Duce, partito stamane alle ore 8.10 dall'aeroporto del Littorio, pilotando un apparecchio trimotore da bombardamento si dirige alla zona dell'Esposizione della Magliana e di Aprilia, ispezionando i lavori in corso. Dopo avere sorvolato il Littorio atterra all'aeroporto del Littorio alle ore 9.20, recandosi quindi a Palazzo Venezia. (Stefani)

Il Duce d'Aosta presenzia a Gorizia all'inaugurazione del Sacri dei Caduti per la Causa fascista

All'augusta presenza di S. A. P. il Duce d'Aosta, nel pomeriggio di oggi è stato inaugurato, alla Casa del Fascio, il Sacri che il Fascismo dell'Isone ha dedicato alla memoria dei Caduti per la Causa fascista e sulle cui pareti marmoree sono eternati i nomi dei camerati caduti per l'affermazione del Fascismo nella gloriosa campagna d'Africa e nella guerra di Spagna. Sono complessivamente 33 Caduti, di cui uno ricompensato con medaglia d'oro e due con medaglia d'argento.

Breve comparsa a sud di Salorno in un Balloco con Inno alla Gioventù

Il R. Osservatorio astronomico di Monte Mario comunica che ieri sera, alle ore 22.45, un'orbita di straordinaria luminosità, di colore bianco, leggermente giallastro, con i raggi codi, è apparsa a sud di Salorno, muovendosi rapidamente da nord verso est all'altitudine della costellazione dell'Aquario a quota della 3.000. Il balloco è durato circa cinque secondi e si è spento senza delazioni.

Entusiastica dimostrazione popolare

L'ordine del corteo è il seguente: Prima vettura: S. E. Hoeß, Ministro del Reich ed il Ministro Segretario del Partito, S. E. Starace. Seconda vettura: Von Hassell, Ambasciatore del Reich presso il Quirinale ed il Capo di S. M. della M. V. S. N., Generale Russo, Terenzi vettura: dott. Lutze, Capo di S. M. delle formazioni A. S. ed il Governatore di Roma, Gauleiter di Berlino, Reichsleiter di Monaco vettura: Wagner, Gauleiter di Monaco vettura: Gritzer, vice Gauleiter di Berlino ed il sottocapo di S. M. della M. V. S. N. Sesta vettura: Terwen, Gauleiter di Essen ed il Segretario federale dell'Urbe, Settima vettura: Gritzer, vice Gauleiter di Berlino e Brandeburgo ed il capo del coromilitario al Ministero degli Esteri. Il corteo, accolto dal suono delle musiche, riceve gli onori dalle salve dei giovani militi e salutato dalle entusiastiche acclamazioni e dai nutriti applausi della massa del popolo, raggiunge l'albergo. Ma la dimostrazione altissima continua e la Missione col Ministro Segretario del Partito Starace, è costretta a mostrarsi più volte al balcone, accolta con grida di: «Viva la Germania», «Viva il Führer». Poco dopo il Ministro Starace, che lascia l'albergo, è fatto segno da una calorosa dimostrazione. La folla grida col più vivo entusiasmo «Duce, Duce».

Il ritorno ufficiale giapponese a partecipare alla Conferenza di Brusselle

Si annuncia ufficialmente che il Giappone ha rifiutato di partecipare alla conferenza della nuova Potenza. La comunicazione è stata data all'Ambasciatore del Belgio dal Ministro degli Esteri Hirota.

Breve comparsa a sud di Salorno in un Balloco con Inno alla Gioventù

Il R. Osservatorio astronomico di Monte Mario comunica che ieri sera, alle ore 22.45, un'orbita di straordinaria luminosità, di colore bianco, leggermente giallastro, con i raggi codi, è apparsa a sud di Salorno, muovendosi rapidamente da nord verso est all'altitudine della costellazione dell'Aquario a quota della 3.000. Il balloco è durato circa cinque secondi e si è spento senza delazioni.

Il ritorno ufficiale giapponese a partecipare alla Conferenza di Brusselle

Si annuncia ufficialmente che il Giappone ha rifiutato di partecipare alla conferenza della nuova Potenza. La comunicazione è stata data all'Ambasciatore del Belgio dal Ministro degli Esteri Hirota.

Breve comparsa a sud di Salorno in un Balloco con Inno alla Gioventù

Il R. Osservatorio astronomico di Monte Mario comunica che ieri sera, alle ore 22.45, un'orbita di straordinaria luminosità, di colore bianco, leggermente giallastro, con i raggi codi, è apparsa a sud di Salorno, muovendosi rapidamente da nord verso est all'altitudine della costellazione dell'Aquario a quota della 3.000. Il balloco è durato circa cinque secondi e si è spento senza delazioni.

BILANCIO FASCISTA IN UN ANNO FECONDO DI PROGRESSO

Le opere pubbliche che il Governo di Benito Mussolini ha portato a termine in Istria nell'anno XV della Rivoluzione

21 milioni di spesa circa 700 mila giornate operaie di lavoro

Si chiude oggi il XV Anno di Regime fascista. Anno, anche questo, fecondo di progressi che ha dato alla nostra Provincia nuove opere, nuovi impulsi, nuove sicure speranze per un sempre più esultante avvenire.

Facendo un rapido consuntivo delle opere pubbliche portate a termine in dodici mesi, avremo la visione di quello che s'è fatto, con ritmo costante, proprio nel periodo in cui la finanza italiana è stata fortemente impegnata su altri vitali fronti della Nazione e dell'Impero. Ed è appunto in questi tempi così intensi, che il Governo non ha trascurato i bisogni della nostra Provincia nella quale sono stati impiegati ben 21.000.000 di lire in opere pubbliche che qui di seguito andremo elencando.

Come si vede, quindi, il Governo fascista continua in mezzo a noi quell'opera di redenzione economica iniziata oltre un decennio addietro per volontà del Duce ed ormai decisamente avviata verso mete che daranno all'Istria un nuovo volto: il volto squisitamente fascista ed imperiale.

Ovunque l'occhio rivolga il suo sguardo, opere nuove si annoverano. L'Istria è tutta pervasa da un palpito di operosa fecondità: terre strappate al mare, alla palude o trasformate in verdi campi. A-equa che per chilometri e chilometri di condotta arriva nei più sperduti casolari, strade larghe, diritte ed asfaltate, scuole, ponti, moli, porti, un complesso vastissimo che comprende tutte le attività nelle Istria, dal Regime trovato in arretrato di molti anni, al livello con le altre Province conseroche, mentre nuove opere sono in corso e nuovi progetti in elaborazione.

Ed ecco ora un sommario elencato di quello che si è compiuto nell'Anno fascista che, come abbiamo detto, oggi si chiude:

- 1) Costruzione di una traversa della strada Pola-Flumina, spesa lire 181.000, N. 9950 giornate-operaie;
2) Costruzione di una traversa della strada Pola-Trieste, spesa lire 331.000, N. 15.050 giornate-operaie;
3) Restauro e consolidamento della Basilica Eufraziana di Piaranza, spesa lire 210.000, N. 8.400 giornate-operaie;
4) Recintazione piazzale ex Hotel Riviera (Pola), spesa lire 36.000, N. 950 giornate-operaie;
5) Restauro palazzina Comando R. G. di Finanza Pola, spesa lire 24.000, N. 900 giornate-operaie;
6) Lavori di smaltimento delle acque della conca di Rocconuss (Arza), spesa lire 1.430.000, N. 71.500 giornate-operaie;
7) Lavori di sistemazione del corso superiore del torrente Carpans, spesa lire 443.400, N. 22.170 giornate-operaie;
8) Acquedotto delle Miniere dell'Arza e di Albano, spesa lire 6 milioni, N. 150.000 giornate-operaie;
9) Acquedotto di Punta Salvore, spesa lire 1.075.000, N. 25.000 giornate-operaie;
10) Bonifica del Lago d'Arza e opere addizionali del quarto lotto, spesa lire 5.485.669, N. 228.000 giornate-operaie;
11) Costruzione Stazione gascocriera, spesa lire 1.000.000, N. 15.449 giornate-operaie;
12) Costruzione della Casa della Madre e del Bambino a Pola, spesa lire 700.000, N. 8.500 giornate-operaie;
13) Sistemazione strade di Pola (secondo lotto e completamento del quinto lotto), spesa lire 1.060.000, N. 28.520 giornate-operaie;
14) Costruzione Fontana Piazza Alighieri (Pola) spesa lire 35.000, N. 124 giornate-operaie;

- 15) Sistemazione due giardini di Pola, spesa lire 106.000, N. 1.300 giornate-operaie;
16) Costruzione Cimitero di Monticchio (Pola), spesa lire 33.000, N. 990 giornate-operaie;
17) Costruzione bagno Stola (Pola), spesa lire 240.000, N. 3.543 giornate-operaie;
18) Restauro e sistemazione Mercato Centrale di Pola, spesa lire 555.000, N. 4.200 giornate-operaie;
19) Costruzione stazione Ala Littoria (Pola), spesa lire 90.000, N. 800 giornate-operaie;
20) Costruzione edificio scolastico ed asilo infantile del Comune di Arza, spesa lire 1.839.842, N. 22 mila giornate-operaie;
21) Costruzione acquedotto nel Comune di Arza, spesa lire 216.254, N. 4.500 giornate-operaie;
22) Impianto illuminazione pubblica del Comune di Arza, spesa lire 84.000, N. 1.250 giornate-operaie;
23) Costruzione fognatura nel Comune di Arza, spesa lire 305.000, N. 12.500 giornate-operaie;
24) Costruzione strade e piazzali nel Comune di Arza, spesa lire 663.029, N. 22.000 giornate-operaie;
25) Costruzione strada in S. Lucia di Albano, spesa lire 22.647, N. 1.600 giornate-operaie;

- 26) Costruzione fontana monumentale in Albano, spesa lire 16.843, N. 400 giornate-operaie;
27) Costruzione fontana monumentale Arza, spesa lire 9.642, N. 400 giornate-operaie;
28) Asfaltatura di 3 strade in

- Paraso, spesa lire 95.000, N. 720 giornate-operaie;
29) Impianto illuminazione pubblica nelle due rive di Paraso, spesa lire 10.000, N. 84 giornate-operaie;
30) Costruzione Asilo Infantile in

- Verucchio, spesa lire 62.000, N. 1.700 giornate-operaie;
31) Costruzione Casa di Rievocazione Verucchio, spesa lire 30.000, N. 800 giornate-operaie;
32) Costruzione della Taverna del Porto in Capodistria, spesa lire

- 44.725, N. 621 giornate-operaie;
33) Costruzione e posa in opera di un nuovo orologio nella Civica Torre di Capodistria, spesa lire 9.200, N. 45 giornate-operaie;
34) Costruzione acquedotto di Proserchia (Lanichiole), spesa lire 23.772, N. 1.700 giornate-operaie;
35) Restauro di 2 scuole nel Comune di Lanichiole, spesa lire 7.215, N. 220 giornate-operaie;
36) Sistemazione e illuminazione di una via di Pirano, spesa lire 16 mila, N. 400 giornate-operaie;
37) Impianto illuminazione pubblica a Grisignano, spesa lire 16.000, N. 900 giornate-operaie;
38) Sistemazione di un viale lungo 500 metri in Pizze, spesa lire 10.000, N. 84 giornate-operaie.

31 dicembre 1936 dalla legge 13 giugno 1935, n. 1937, per l'attuazione dell'articolo 10 dell'articolo 10 della Costituzione e delle relative sovranità comunali e provinciali. Il per le nuove costruzioni o ricostruzioni di case che si esagono col contributo dello Stato.

La proroga al 31 dicembre 1937 del termine di costruzione agli effetti indicati nei due precedenti commi, è subordinata alla condizione che il decreto di concessione di contributo sia registrato alla Corte dai conti prima dell'entrata in vigore del presente decreto-legge.

XXVII OTTOBRE

Quindici anni dal giorno indimenticabile in cui si Capo, rompendo gli indugi, deliberò la liberazione della nostra Istria. Quindici anni e sembra ieri, quando con una mano sulle spalle ci parve un'impresa crederci un'audace e accendere la luce del giorno e di un'ora generosa di amor patrio reclamavano la nostra presenza. Eppure carriere la fida patita e camminare nella notte con i nervi tesi per evitare l'agguato e l'insidia.

Quindici anni da quando, alle prime luci dell'alba impugnammo le armi e proclamammo la Rivoluzione. Tutta l'Italia era in piedi con la sua giovinezza eroica e lemerita, trionfante e commossa. Non avevano imbracciato le armi per la definitiva vittoria. E la vittoria è stata definitiva, luminosa e solenne.

Quindici anni da quando, alle prime luci dell'alba impugnammo le armi e proclamammo la Rivoluzione. Tutta l'Italia era in piedi con la sua giovinezza eroica e lemerita, trionfante e commossa. Non avevano imbracciato le armi per la definitiva vittoria. E la vittoria è stata definitiva, luminosa e solenne.

Quindici anni da quando, alle prime luci dell'alba impugnammo le armi e proclamammo la Rivoluzione. Tutta l'Italia era in piedi con la sua giovinezza eroica e lemerita, trionfante e commossa. Non avevano imbracciato le armi per la definitiva vittoria. E la vittoria è stata definitiva, luminosa e solenne.

Vita del Partito

GRUPPO RIONALE APOLLONIO
Oggi alle ore 13 precise dovranno trovarsi in Campo Littorio i seguenti giocatori: Manfredini, Bassani, Milani, Patocchi, Depolcaro, Casagrande, De Biasi, Salvadori, Catiz, Giarola, Sini e Stanich. Si raccomanda la massima puntualità.

Uno sguardo alle più importanti opere ultimate

Nel Capoluogo, ove anche la finanza comunale ed il capitale privato, hanno contribuito alla realizzazione di molti progetti, vediamo ultimati, la Stazione delle Autocorriere, imponente e degna di una grande città, realizzata con la spesa di un milione, la costruzione della Casa della Madre e del Bambino per una spesa di L. 700.000; la sistemazione del VI Lotto di strade con una spesa di oltre un milione. Con questo lotto che comprende pure il completamento del V lotto, uno tra i più dibattuti problemi di Pola va prendendo forma conclusiva; la nostra città è oggi, infatti, percorsa da una decorosa rete stradale, che ha dato al centro ed alla periferia, ove l'opera è arrivata, un nuovo aspetto e dà alla circolazione motivi di conforto e di sviluppo. Un'altra opera che sebbene abbia richiesto una modesta cifra per la sua realizzazione (L. 55.000), ha un altissimo significato morale e politico, è la monumentale fontana costruita in Piazza Dante Alighieri, dedicata ai Caduti fascisti dell'Istria. E' l'omaggio del Capoluogo ai Martiri Istriani e rappresenta il simbolo della nostra riconoscenza per coloro che caddeero per il trionfo della Rivoluzione.

Altre opere che hanno richiesto l'impiego di molti milioni, sono quelle compiute nella zona orientale dell'Istria e più precisamente l'addevo impegnativo lavoro del Minerario carbonifero dell'Arza. Qui il Consorzio per la bonifica integrale dell'Istria ha portato la sua mirabile organizzazione e vi ha creato il magnifico acquedotto che dà l'acqua alle Miniere ed ai comuni di Albano e di Arza. Una spesa di 6 milioni è il compendio di questi lavori.

Sempre nella zona dell'Arza sono proseguite le opere di bonifica del lago d'Arza, opere che hanno richiesto l'impiego di 5 milioni e mezzo di lire, mentre per i lavori di smaltimento delle acque della conca di Rocconuss e per i lavori di sistemazione del corso superiore del torrente Carpans sono state spesi quasi 2 milioni: in complesso circa 7.500.000 in lavori di bonifica nella zona del nuovo bacino minerario carbonifero istriano.

Un'altra opera che è stata impiegata per dare all'Ospedale Marino Austriaco di Punta Salvore l'acquedotto, la cui inaugurazione avvenuta l'estate scorsa, tanta eccitazione nella Nazione amica, che aversi qui inviato larghe rappresentanze di tutta l'Australia e le maggiori autorità della città di Graz.

Un'altra opera importante per gli sviluppi che da essa avrà il traffico aereo è la costruzione della Stazione dell'Ala Littoria in Riva Vittorio Emanuele. Il capitale impiegato di L. 90.000 è modesto, ma la sua creazione dà alla città motivi di nuova comodità e di attrazione. Da oggi, infatti, gli apparecchi dell'Ala Littoria che finora arrivavano a Partinovo e a Santa Caterina, avranno il loro scalo nello specchio costituito dall'ampio rettangolo del porto di guerra, avvertito per la Riva Vittorio Emanuele - il Ponte di ferro di Scoglio Olivi - lo Scoglio Santa Andrea e l'Arzenale.

Il traffico aereo, già intenso e che ha dato a Pola, ove il problema delle comunicazioni è stato sempre tra i più vitali, un primato assoluto, avrà così, con la comodità dell'aeroporto, che si può ben dire si sta inserendo nel cuore della città, un più intenso sviluppo. E non mancherà pure come abbiamo detto un motivo di attrazione, poiché i cittadini potranno dalla Riva ammirare gli arrivi e le partenze dei mercantili apparecchi che l'Ala Littoria ha in linea sulla rete che si estende a Pola.

Questo, in sintesi, il quadro delle opere maggiori ormai completate e che idealmente oggi si inaugurano, mentre la loro effettiva inaugurazione avverrà in forma solenne in altre vicine date storiche, nel cui giorno anche il nostro Comune di Pola, altra sperabile occasione ultimata nell'Anno XV e della quale diremo come si conviene, celebrerà il suo trionfale battesimo.

Gli Istriani sono profondamente riconoscenti al Duce per le costanti premure del Capo ai problemi della loro provincia. Dal giorno in cui Benito Mussolini promise all'Istria il suo interessamento, con un crescendo di provvedimenti, si è creata qui una nuova forma di vita civile. Il Duce ha dato alle popolazioni rurali il dono più grande che esse sembravano dovergli attendere solo dalla provvidenza: l'acqua. Alle

comunicazioni ed al progresso dato la strada. Ai lavoratori della industria case e paesi. Agli scolari edili superbi. Alla Provincia, infine, una nuova ricchezza che seppure si sviluppi lentamente e faticosamente, si consolida sempre più ed è sicura promessa per un avvenire di lieto benessere.

La partenza per Roma dei 200 gerarchi istriani
La partenza della folta rappresentanza istriana alla volta di Roma, ove presenzierà al Grande Rapporto che il Duce terrà al 100 mila Gerarchi ammuniti al Foro Mussolini, ha dato luogo ieri mattina ad una vibrante manifestazione di fede fascista, resa ancora più presente dalla solenne delle giostre e del trionfo della Rivoluzione.

La partenza del Labaro della 60.a Legione M.V.S.N.
Ieri col treno delle 13.20 è partito il Labaro della 60.a Legione M.V.S.N. che domani a Roma sarà presente tra i Labari di tutte le Legioni d'Italia alla solenne celebrazione dell'eroismo delle Camicie nere.

Proroga del termine nile per la costruzione di case col contributo dello Stato
Il termine di costruzione fissato dal R. decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1858, è prorogato al 31 dicembre 1937 agli effetti, sia della concessione del contributo per case popolari ed economiche, sia dell'applicazione del testo unico 30 novembre 1915, n. 2318, e successive modifiche.

Il Duca di Salaparuta.
Quando il treno si è mosso in movimento la banda è suonata la

L'ESISTENZA IN ISTRIA DI GIACIMENTI PETROLIFERI

Scienziati italiani saranno oggi a Pola per sopralluoghi e accertamenti

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni fasciste... Un anno fa in Provincia... Dopo questo studio l'AG.I.P. ha...

La notizia passata dal Consiglio Provinciale delle Corporazioni... L'ultimo nostro di scienziati a di...

Non si tratta stavolta dei soliti... Avremo un inverno mite! Il Calendario del Partito è in vendita...

Avremo un inverno mite! Il Calendario del Partito è in vendita

Non si tratta stavolta dei soliti... Avremo un inverno mite! Il Calendario del Partito è in vendita...

INDUSTRIA del FREDDO Dom. Sec. Benussi - Pola Fabbrica ghiaccio Celle frigorifere

Cassa di Risparmio di Pola FONDATA nell'anno 1893 Filiali: Capodistria - Dignano - Pola - Lusignea...

Il programma delle odierne cerimonie a Pola e nei Comuni dell'Istria

La grande adunata di stamane al Foro per la radioaudizione del discorso del Duce

In seguito alle disposizioni impartite dal S. E. il Segretario del P. N. F. con foglio d'ordini n. 1154, stabilisco quanto appresso: 1) In tutti i Comuni della Provincia...

La faccenda che sono in possesso della diritta, sono comandati di indossarla. Gli ufficiali della Milizia indosseranno oggi la grande uniforme...

GRUPPO RIONALE APOLLONIO

Ordine di adunata - In occasione dell'anniversario della Marcia su Roma...

GRUPPO RIONALE FERRARA

Tutti i fascisti appartenenti a questo Gruppo sono comandati di partecipare...

GRUPPO RIONALE ALFREDO SABBATI

Ordine di adunata - In occasione dell'anniversario della Marcia su Roma...

Manca ancora una classe parallela

Ricorriamo: Per la mancanza di una parallela al secondo corso della nostra R. Scuola Tecnica Industriale...

Proiezioni cinematografiche al Foro

Serata, alle ore 19, avrà luogo, a cura del Depositorio Provinciale...

L'orario dei negozi

L'Unione Provinciale fascista dei commercianti comunica: Oggi in ricorrenza della festa del 28 ottobre...

La parola del parroco agli uomini della città

Lo sera di venerdì 29 e sabato 30 corolla alle ore 20, nella Chiesa del S. Cuore al Clivio Giannario...

Assistenza invernale per la gente di mare

L'Unione Prov. Fascista Lavoratori Industria comunica: Nel novembre 1937 XY l'Ente Nazionale Fascista per l'Assistenza alla Gente di Mare...

Turno delle Farmacie

Oggi restano aperte le farmacie Petrucci (via B. Spasini) e Rizzardo (Foro).

La detenzione di vinacce permessa fino al 30 novembre

Il Prefetto della Provincia dell'Istria, veduto l'art. 18 del R. D. L. 13 aprile 1917 n. 729...

I prezzi delle frutta e verdure valevoli sino al 31 corrente

I prezzi massimi per la vendita al minuto stabiliti dalla speciale Commissione per il periodo dal 24 al 31 ottobre sono i seguenti: VERDURA: Aglio al kg. 0.50...

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Ciscutti - Compagnia Riviste Mariani. Oggi due rappresentazioni: ore 15.30 e ore 21. Nuovissima rivista: 'Mio scappato Fido'...

AL TRIBUNALE

Le testimonianze al processo per coarbbando

Infortunati sul lavoro

Sono stati accolti nella divisione chirurgica del nostro ospedale i minatori Giovanni Coslovich di Antonio, d'anni 27, da San Pietro del Carso...

Per l'imposta di consumo sui materiali di costruzioni

Crediamo opportuno ricordare ai proprietari di fabbricati di provvedere entro il termine del 10 novembre p. v. al pagamento...

PREVISIONI DEL TEMPO

Ore ufficio Ass. Mutuati - Si porta a conoscenza di tutti gli interessati che gli uffici della locale Sezione fra Mutuati ed invalidi di Guerra sono aperti dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19 di tutti i giorni feriali.

S. A. C. I. S. A. CANAFICIO ISTRIANO POLA DIPLOMI: (Via V. Novembre N. 20) Gran Premio e Medaglia d'Oro...

IMPIANTO MODERNISSIMO PER:

Filatura meccanica e fabbricazione cordaggi, cavi di canapa nazionali, manilla, sisal, cocca e cotone. Cordicelle intrecciate in cotone, canapa e sisal.

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

che è il più potente dell'Europa, conta oltre due miliardi di aderenti e gestisce più di 16 miliardi di capitali assicurati...

Le Assicurazioni d'Italia

Società collegata con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni - Incendi - Furti - Traporti - Informi - Responsabilità Civile - Grandine - Aeronautica.

Prævidentia

Società collegata con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni. Capitalizzazioni a interesse costante garantito.

CENTRALE del LATTE

Società a garanzia limitata POLA La migliore organizzazione di raccolta e di distribuzione di latte pastorizzato puro in Provincia.

Telegrammi e ultime notizie

Soddisfazione a Londra per il risultato della seduta di martedì del Comitato dei nove

Si spera in un accordo malgrado il sabotaggio sovietico

Londra, 27 ottobre. Al Consiglio dei Ministri, riunitosi oggi, sotto la presidenza di Sir John Simon, il Ministro degli Esteri Bled ha fatto una relazione sulla discussione di ieri al Comitato dei nove ed in particolare sull'atteggiamento della Russia sovietica.

L'impressione predominante di ieri è stata di soddisfazione per i risultati della seduta di ieri, non al Comitato di non intervento, si ripropone nei comitati dei giornali.

Il «Times», in una nota del redattore diplomatico, mette in rilievo il decisivo contributo del delegato italiano e dice che sulla base delle realistiche proposte italiane, vi è buona speranza che nella prossima riunione, si giunga ad un accordo positivo, ad onta del sabotaggio sovietico.

Tutti i giornali sottolineano l'atteggiamento dell'Ambasciatore Grandi che non basta escludere la Russia dalle discussioni, la Russia deve essere e col Comitato o contro il Comitato.

Inghilterra e Francia non si presteranno al gioco della Russia

PARIGI, 27 ottobre. Il «Temps», nel suo articolo di fondo, esaminando la situazione politica e diplomatica dopo la seduta di ieri del Comitato dei nove, interviene, dichiara che la Russia sarà responsabile di ulteriori complicazioni, il giornale rileva, apertamente, che gli interventi di M. S. K. non sono stati imbarazzanti i lavori del Comitato di Londra e che la parte delle riserve da lui avanzate è evidentemente destinata ad imbrigliare le carte o a rendere difficile qualsiasi transazione.

Il giornale, osservando poi, che mentre in Estremo Oriente, dove i suoi interessi sono gravemente impegnati, il Governo sovietico dà prova di grande passione, nell'Europa occidentale, dove esso non può agire che attraverso una interposta potenza, sembra che voglia a qualunque costo scendere un braccio, suggerisce che il Governo britannico non si presterà a questo gioco e che la Francia lo seguirà.

Il «Temps» conclude dicendo che il Governo di Mosca è libero di decidere se continuare o smettere la sua collaborazione con la Polonia. Ma il Comitato dei nove interviene, ma è inammissibile che l'ostacolo sia messo in mano di un solo potere del Comitato dei nove.

«Negare le rivendicazioni coloniali della Germania significherebbe la fine per l'Impero britannico».

LONDRA, 27 ottobre. In una lettera aperta al «Times» Lord Astor, scrive, tra l'altro, che il rifiuto di accogliere le rivendicazioni coloniali tedesche significherebbe il suicidio per l'Impero britannico, o che un atteggiamento negativo porrebbe comunque la Gran Bretagna di fronte all'alternativa di uno scacco diplomatico, con conseguente perdita del suo prestigio e di una guerra, alla quale i tedeschi tenderanno a sottrarsi. Un tale atteggiamento dovrebbe poi necessariamente condurre a preparativi peroccosi e ad una corsa folle a far armamenti e Lord Astor fa rilevare che una politica antigermanica o l'accrebimento della Germania mediante alleanze militari servirebbero soltanto agli scopi strategici del comunismo.

Dopo aver ricordato le diverse offerte di pace fatte da Hitler, Lord Astor conclude:

«Se l'Inghilterra persevera nella sua politica antigermanica, bisogna considerare l'eventualità di una decisione dell'accordo navale anglo-germanico e di una corsa agli armamenti navali. Finché l'Inghilterra non avrà realizzato un accordo sostanziale con la Germania, essa non potrà affrontare il regolamento di altre questioni, specialmente nei vicini orientali».

Gravi incidenti a Casablanca tra indigeni e polizia francese

Numerosi feriti.

PARIGI, 27 ottobre. Malgrado le rigorose misure prese dalle autorità nuove manifestazioni si sono verificate ieri al Marocco. A Casablanca vi è stato un conflitto tra la polizia ed alcuni centinaia di manifestanti indigeni. Cinque agenti sono rimasti feriti. Sono stati operati una trentina di arresti. A Rabat la polizia ha arrestato tre indigeni. Si attende una grande importanza all'arresto avvenuto a Fez, di certo il più grave ed avrebbe un seguito ben più esteso ed eserciterebbe una grande influenza sul Comitato di Londra marocchino.

Una prigione segreta esisterebbe a Barcellona

BARCELONA, 27 ottobre. «D. N. E.» ha da Salamanca una seconda notizia da fonte sicura, esisterebbe a Barcellona una prigione segreta, dove i bolscevichi avrebbero rinchiuso numerosi prigionieri, fra gli altri anche il conte del Brasile. Questi non potrebbe ricevere nessuno visita e sarebbe lo stesso inamovibile trattamento fatto agli altri prigionieri.

La prigione, di cui i bolscevichi mantengono il segreto con la massima cura, si troverebbe al N. 15 della via Valamejor.

La stessa agenzia ha da Andorra che le autorità di quella repubblica hanno protestato presso il governo di Valencia, contro gli abusi costruttivamente commessi dalle guardie bolsceviche di frontiera. Le autorità di Andorra fecero dei passi anche presso il Governo francese perché appoggi la loro protesta presso il governo di Valencia. «Spoco i bolscevichi hanno provocato incidenti, perseguitando i fuggitivi nazionalisti sul terreno della Repubblica».

Il Duce premia ed elogia i 621 coloni bonificatori

ROMA, 27 ottobre. Stamane il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia 612 coloni capi famiglia che si sono trasferiti stabilmente in zone di bonifica e di trasformazione agraria, per consegnare loro i premi di colonizzazione in riconoscimento della loro opera e del loro secondo lavoro.

La manifestazione ha avuto luogo nella sala Regia, come di consueto, poiché da quando si è iniziata la grande azione bonificatoria del Regime, questa premiazione, che il Duce fa personalmente, si rinnova ogni anno a significare il valore particolarissimo che il Fascismo attribuisce all'opera del contadino. E ogni anno il numero dei premiati cresce, via via che la trasformazione agraria si compie e nuovi nuclei di coloni vengono immessi a conquistare, con la propria meritevole fatica la terra.

Il tesoro salito al Duce

Nella sala, i 612 rurali si sono adunati verso le 10, inquadrando attorno ai gallardetti del sindacato fascista coloni e mezzadri e dei sindacati fascisti dell'agricoltura. Ognuno dei presenti indossava la giacchetta nera, o moltissimi tipi di essi avevano appuntato al petto la medaglia o le medaglie al valore. Insieme al commissario per le migrazioni interne, on. Nannini, erano fra le autorità intervenute alla cerimonia, il sen. Gioiellini, in rappresentanza del Senato, l'on. Caradonna in rappresentanza della Camera, il Ministro Segretario del Partito S. E. Starace, il Ministro dell'Agricoltura e Foreste on. Rossoni e dei LLI PP. on. Cobelli Gigli; i SS. alla Presidenza del Consiglio, on. Medici del Vascello all'agricoltura o foreste, on. Tassinari, alle comunicazioni, on. De Marinich, il segretario particolare del Capo del Governo, S. E. Lucio D'Ambrasi in rappresentanza dell'Accademia d'Italia, il Segretario federale Ippolito, presidente e altri dirigenti di Confederazioni, il presidente dell'Associazione combattenti, i rappresentanti dell'Opera nazionale combattenti e di istituti.

La simpatia del Capo per i rurali

Salutato da una nuova, fervidissima manifestazione, è ora il Duce che parla. Egli affermerà la propria simpatia verso tutti i contadini italiani. I premi che Egli sta per consegnare, essi li hanno meritati lavorando tenacemente, con intelligenza e con fedeltà assoluta la terra. Intelligenza perché il contadino deve credere con fiducia nella tecnica e nella scienza, applicandone tutti i risultati e le regole. Ma soprattutto il contadino deve rimanere fedele alla terra, deve essere orgoglioso di essere contadino, fiero di lavorare il suo campo, e cercare altrove una vita più facile, perché una vita più facile non esiste. La vita della città è più difficile.

Tremila anni di storia insegnano che tutti i popoli che hanno abbandonato la terra sono diventati schiavi di altri popoli. I contadini che rimangono fedeli alla terra servono gli interessi del Regime, gli interessi della Nazione, gli interessi del popolo italiano.

Le parole del Duce, che sono state frequentemente interrotte dai più vivi applausi, danno luogo, alla fine, a una fervidissima dimostrazione di omaggio e di gratitudine dei rurali.

La distribuzione dei premi

Ed Egli ora discende dalla tribuna e si avvicina alla massa adunata per procedere alla distribuzione dei premi.

Colono per colono, tutti rapidamente sfilano dinanzi a Lui, ricevono dalle Sue mani il premio, scattano sull'attenti, salutano romanticamente. Un contadino mantovano, che lavora nella bonifica di Maccaresse, prima di allontanarsi, con voce commossa, ma vibrante, si rivolge al Duce per esprimergli, a nome dei camerati, la riconoscenza e la devozione più profonde. Egli dice: che prima del Duce nessun Capo di Governo aveva mai dato ai contadini la soddisfazione di essere ricevuti, perché — rosggiunge, l'oratore improvvisato — quei capi del Governo del tempo passato e che non torneranno più, erano gente buona soltanto a costruire palazzi in aria. Ora — conclude il colono — noi maneggiamo egualmente bene la vanga e il mozzetto. E Ti giuriamo tutta la nostra fedeltà.

Il Duce sorride e saluta cordialmente il contadino, alle cui parole ha fatto eco l'applauso di tutti i suoi camerati. In meno di mezz'ora la premiazione è terminata e si avvia verso l'uscita della sala; ma una acclamazione entusiastica, possente, magnifica di passione e di elancio lo ferma presso la soglia. Ed Egli ritorna indietro, e resta ancora qualche minuto tra la folla dei rurali, rispondendo con benevola affabilità alla loro dimostrazione.

Poi lascia la sala Regia, mentre, più alto e più fervido si leva il grido «Duce!».

Edito e stampato dalla UNIONE EDITORIALE TRIESTINA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp. Ruggiero Pascucci.

blici e recentemente essi hanno aperto il fuoco addirittura su una commissione di esperti francesi al lavoro nel territorio di Andorra.

Movimenti di truppe rosse sul fronte di Madrid

Intenso duello di artiglieria

SAINT JEAN DE LUX, 27 ottobre. Mentre le truppe navarrine lasciano il settore delle Asturie, dove solo alcune colonne leggere stanno assicurando la polizia nelle zone più interne, ove qualche gruppo di miliziani dispersi si danno al brigantaggio, una certa attività si profila sul fronte di Madrid. Precedentemente le posizioni stabilitesi a Questa de La Reina sono stati rilevati intensi movimenti di truppe, subito fatti oggetto al tiro presso di pezzi nazionali. Il duello delle artiglierie è continuato tutta la notte.

Premiata Fabbrica Italiana Bandiere Stampate

Politeama Ciscuffi
OGGI 28 Ottobre 1937-XVI
La Primaria Compagnia Italiana di Riviste
Renato Mariani con
Dedè Di Landa
Mattinata ore 15.30 - Serata ore 21
rappresentatori:
M'è scappata la Fifì
Fantasia in 2 atti e 30 quadri di Piero Cappelli
18 Ballerine Internazionali 18
della quale fa parte il famoso
10 Aubrecht Ballet 10
Premi (tassa compresa): Impresario Platex e Felco L. 3.30 - Galleria L. 2 - Poltrona (oltre l'ingresso) L. 2.15 - Polce L. 10

Dionola-Radio
(La più grande Fabbrica Nazionale di Apparecchi Radio)
Modelli per la stagione 1937-38
Cambi favorevoli - Piccole rate - Nessun acconto
Laboratorio autorizzato per qualunque radioreparazione
Agenzia Provinciale: Pola, via Sergia 39 - tel. 147

CINEMA ARENA
OGGI in grande PREMIERE gli ARTISTI ASSOCIATI presenteranno il film dell'ardimento e di bellezza affascinante realizzato interamente nel selvaggio Oltre Giubba
JUNGLA NERA
MUDUNDU
JUNGLA NERA
la danza che celebra l'amore al ritmo ossessionante del tan-tan nell'immensa atmosfera di TRADER HORN.
Precederà la fantasia di WALT DISNEY: **"Specchio magico"**
PROSSIMAMENTE:
un capolavoro destinato a superare tutti i successi fin qui consecrati:
NINA PETROWNA

S. A. CANTIERE NAVALE
"SCOGLIO OLIVI" POLA

MACEDONIA EXTRA

MACEDONIA

